



Club Alpino Italiano



Sezione di Pavullo nel Frignano

Da martedì 19 a sabato 23 agosto 2025

5 GIORNI NELLE TERRE D'ABRUZZO (EE)

Gran Sasso d'Italia e Campo Imperatore: il "Piccolo Tibet" d'Italia



Quest'anno lasciamo le Alpi per andare alla scoperta del cuore calcareo-dolomitico dell'Appennino centrale, il nobile massiccio del Gran Sasso, e dello sconfinato altopiano di Campo Imperatore, uno dei più vasti d'Italia. Soglieremo in diverse strutture del territorio aquilano e teramano e questo ci consentirà di affrontare le 5 escursioni con lo zaino più leggero. Escursioni che ci porteranno non solo sui 2.912 m del Corno Grande, la vetta più elevata della catena appenninica, ma anche a quote intermedie a scoprire il paesaggio rurale storico, espressione dell'agricoltura e della pastorizia mediterranea, impreziosito da borghi fortificati e castelli.

SCHEDA INFORMATIVA

Primo giorno martedì 19 agosto: Santo Stefano di Sessanio – Calascio. Arriveremo in tarda mattinata al caratteristico borgo medievale di Santo Stefano di Sessanio, che visiteremo prima di iniziare la facile escursione pomeridiana. Dal parcheggio sottostante al paese percorreremo un tratto panoramico e assolato del Cammino del Gran Sasso: avremo modo di osservare il paesaggio rurale storico dei campi aperti e di raggiungere la dorsale su cui domina il castello di Rocca Calascio, a 1.464 m di quota. Strategico in passato sia dal punto di vista difensivo sia per quanto riguarda i percorsi legati alla transumanza, ora è conosciuto per essere stato utilizzato come ambientazione per numerose produzioni cinematografiche. Scenderemo in seguito al sottostante borgo di Rocca Calascio, che sta cambiando fisionomia grazie ad importanti progetti di recupero, per poi terminare nel centro di Calascio, borgo anch'esso di origine medievale e ricco di palazzi nobiliari. Per la cena e il pernottamento ci sposteremo a Castel del Monte.

Secondo giorno mercoledì 20 agosto: anello di Monte Bolza da Castel del Monte. Da Castel del Monte riprenderemo il Cammino del Gran Sasso fino al Guado della Montagna, un tempo crocevia importante perché da qui passava la vecchia mulattiera per Campo Imperatore. Seguiremo poi le tracce del sentiero che risale in modo sempre più deciso la piramide del Bolza, dalla cui sommità, che si raggiunge dopo aver superato alcuni facili passaggi su roccia, si può ammirare l'altopiano di Campo Imperatore in tutta la sua vastità. Qui il percorso continua sul panoramico crinale che non supera mai i 2.000 m. Una volta scesi alla Sella di San Cristoforo concluderemo l'anello ritornando a Castel del Monte.

Club Alpino Italiano – Sezione di Pavullo nel Frignano

Via Ricchi, 3 – 41026 Pavullo n.F., Modena

Tel. 0536 793377

Mail: info@caipavullo.it

www.caipavullo.it



Club Alpino Italiano



Sezione di Pavullo nel Frignano

5 GIORNI NELLE TERRE D'ABRUZZO (EE)



Terzo giorno giovedì 21 agosto: Monte Camicia da Fonte Vetica. Lasciata l'auto nel parcheggio a Fonte Vetica saliremo subito lungo il sentiero che conduce alla Sella di Fonte Fredda, dove avremo il primo affaccio sulle colline teramane e, foschia permettendo, il Mar Adriatico. Ora la salita si fa più dura lungo il pendio erboso del Monte Tremoggia: riusciremo a vedere la rara Stella Alpina dell'Appennino? Da qui in avanti ci sarà l'occasione per affacciarsi sulla strapiombante parete nord, soprannominata l'Eiger dell'Appennino, fino ad arrivare ai 2.564 m del Monte Camicia. Il panorama che si apre una volta giunti in vetta è a dir poco spettacolare e spazia dal Corno Grande alla Majella. La discesa verso Fonte Vetica avverrà per il Vallone di Vraddda. Per la cena e il pernottamento ci sposteremo ad Assergi.

Quarto giorno venerdì 22 agosto: Corno Grande da Campo Imperatore. È l'escursione tecnicamente più difficile ma quella più appagante per gli scenari che si aprono durante la salita ai 2.912 m del Corno Grande. Seguiremo la via normale che parte dai 2.130 m del piazzale di Campo Imperatore e sale sulla destra alla Sella di Monte Aquila. Ben presto i prati erbosi saranno un lontano ricordo non appena si ricomincia a salire per la Sella del Brecciaio. Una volta arrivati alla sella inizierà il tratto più impegnativo che andrà affrontato con estrema attenzione: si tratterà di risalire un vero e proprio brecciaio con pendenze sempre più elevate fino alla vetta. Tre le roccette sommitali cercheremo un po' di spazio per poter ammirare il grandioso panorama a 360° e ciò che rimane del sottostante ghiacciaio del Calderone, l'unico di tutto l'Appennino. La discesa avverrà per il medesimo percorso; solo una deviazione al Monte Aquila per apprezzare in posizione privilegiata la severità del "paretone" meridionale del Corno Grande e la sottostante Valle dell'Inferno. Al termine ci aspetta un trasferimento in auto al Rif. Cima Alta a Prati di Tivo per la cena e il pernottamento.

Quinto giorno sabato 23 agosto: Rif. Cima Alta – Rif. Franchetti. Sarà l'occasione per ammirare anche il versante teramano del Gran Sasso, costituito dal famoso "paretone" di nord-est, che con i suoi oltre 1.500 m di dislivello rappresenta la più imponente parete di roccia di tutto l'Appennino. Chi avrà voglia di svegliarsi all'alba, potrà pure contemplare lo spettacolo dell'enrosadira. Dal Rif. Cima Alta risaliremo l'ampia dorsale dell'Arapietra, incontrando in posizione dominante l'incompiuto "Albergo diruto", poi la Valle delle Cornacchie delimitata dalle verticali pareti rocciose dei due Corni, Grande e Piccolo. Superato un breve tratto attrezzato, che non presenta particolari difficoltà, poco dopo raggiungeremo lo sperone a 2.433 m su cui sorge il Rif. Franchetti. Il ritorno avverrà per il medesimo percorso. Ritornati al Rif. Cima Alta prenderemo le auto per fare ritorno a casa.

Direttori escursione: Luca Minelli, 366 2737328 e Fabio Fulgeri, 347 2486479

Club Alpino Italiano – Sezione di Pavullo nel Frignano

Via Ricchi, 3 – 41026 Pavullo n.F., Modena

Tel. 0536 793377

Mail: info@caipavullo.it

www.caipavullo.it



Club Alpino Italiano



Sezione di Pavullo nel Frignano

Da martedì 19 a sabato 23 agosto 2025

5 GIORNI NELLE TERRE D'ABRUZZO

	1° giorno	2° giorno	3° giorno	4° giorno	5° giorno
Escursioni giornaliere	S. Stefano di S. - Calascio	Anello del Bolza	Monte Camicia	Corno Grande	Rif. Franchetti
Difficoltà	(E)	(EE)	(EE)	(EE)	(EE)
Dislivello	+/- 300 m	+/- 650 m	+/- 950 m	+/- 1.050m	+/- 850 m
Durata	4 ore e 30 min	6 ore	5 ore e 30 min	7 ore	5 ore e 30 min
Lunghezza	8 km	15 km	10 km	14 km	11 km
Quota massima	1.464 m	1.927 m	2.564 m	2.912 m	2.433 m

Abbigliamento/ Equipaggiamento	Scarponi da trekking , bastoncini, maglietta e pantaloni tecnici traspiranti, pile, giacca anti pioggia e antivento, guanti, cappello, occhiali da sole, crema solare, lampada frontale, sacco lenzuolo (richiesto solo al Rif. Cima Alta) e cambio entrambi da lasciare in auto, necessario per il pernottamento per 4 notti in "hotel"				
Cibo e bevande	Pranzi al sacco reperibili in loco, acqua in abbondanza (almeno 2 litri!) . Non ci sono fonti lungo i percorsi				

Partenza Pavullo (P. Virtus)	6:00
Partenza Pozza (P. Toscanini)	6:25
Mezzo di trasporto	Auto proprie

Quota per 5 giorni	300 €
Caparra	70 € alla conferma dell'iscrizione
La quota comprende	Quota gita pari a 33€, tre mezze pensioni e un pernottamento con colazione
La quota non comprende	Tutto quanto non indicato alla voce "la quota comprende": costo auto da Pavullo all'Abruzzo e ritorno, eventuali parcheggi a pagamento e funivia del Gran Sasso, una cena al ristorante, bevande a cena, pranzi al sacco
Scadenza Iscrizione	Mercoledì 6 agosto o al raggiungimento dei posti disponibili
Massimo Partecipanti	14 persone. L'iscrizione è consentita solo ai soci CAI
Direttori Escursione	Luca Minelli 366 2737328 – Fabio Fulgeri 347 2486479

Note dei Direttori *Si richiede di portarsi all'interno dello zaino acqua in abbondanza poiché la maggiore difficoltà sarà data dal caldo, soprattutto nel versante aquilano e al di sotto dei 2.000 m di quota. Il programma potrebbe subire variazioni a discrezione dei direttori, in particolare le escursioni del 2°, 3° e 4° giorno potrebbero essere effettuate in un ordine diverso a seconda delle condizioni meteorologiche.*

I PARTECIPANTI DEVONO RISPETTARE SCRUPolosAMENTE LE INDICAZIONI DEGLI ACCOMPAGNATORI.